



Dischi e Cd della settimana

- 1) Velvet Underground, *Live* (Wea)
- 2) Creedence Clearwater Revival, *The Collection* (Rti)
- 3) Pearl Jam, *Versus* (Epic)
- 4) Nirvana, *In Utero* (Geffen)
- 5) Almamegretta, *Anima migrante* (Anagramma)
- 6) 99 Posse, *Curre, curre guaglio* (Esodo)
- 7) Frank Zappa, *Joe's Garage vol. I e 2* (Warner)
- 8) Bob Dylan, *World gone wrong* (Columbia)
- 9) Afghan Wings, *Gentlem* (Elektra)
- 10) Paul Weller, *Wild Wood* (Go Discs)

A cura della discoteca Managua, via Avicenna 58

ANTEPRIMA

l'Unità - Venerdì 17 dicembre 1993

I libri della settimana



- 1) Bevilacqua, *Un cuore magico* (Mondadori)
- 2) Friedman, *La madre di tutti gli affari* (Longanesi)
- 3) Montanelli-Cervi, *L'Italia degli anni di fango* (Rizzoli)
- 4) Bocca, *Metropolis* (Mondadori)
- 5) Cipriani, *I mandanti* (Editori Riuniti)
- 6) De Carlo, *Arcodemore* (Bompiani)
- 7) Guccini, *Vacca d'un cane* (Feltrinelli)
- 8) Follett, *Una fortuna pericolosa* (Mondadori)
- 9) D'Orta, *Una cura di*. *Romeo e Giulietta si fidanzarono dal basso* (Mondadori)
- 10) Biagi, *I come italiani* (Rizzoli)

A cura della Libreria TuttiLibri, Via Appia Nuova 427

JAZZFOLK

LUCA GIGLI

Dee Dee Bridgewater al Valle con un repertorio di classici



Dee Dee Bridgewater domenica mattina al Valle

Domenica alle ore 11 il teatro Valle aprirà il sipario per un concerto della vocalist Dee Dee Bridgewater affiancata dal suo fedelissimo trio con Thierry Eliez al pianoforte, Hein van de Geyn al contrabbasso e Andre Dede Ceccarelli alla batteria. L'artista di Memphis per l'occasione presenterà una selezionatissima cartella di brani della tradizione jazz song d'oltre oceano. Tutte composizioni firmate dalle sapienti mani di autori come: Porter, Gershwin, Mercer, Sinatra, Shering, Woods, Silver, Burke e Van Heusen. Una musica rappresentativa appartenuta e appartenente anche e soprattutto alla cultura musicale espressiva afroamericana, che ne ha saputo rileggere e, perché no, cambiare i significati, interiorizzandola, e sublimandone quell'essenza di assoluta e graffiante poesia. Composizioni come: «Just one of those things», «Fascinating Rhythm», «What is this thing called love», «Autumn leaves», «Lullaby of Birdland» e «Polka dots and Moonbeams» ne sono state in questi ultimi settant'anni la straordinaria e splendida conferma. Oggi la Bridge-

water, forte di una ben definita maturità artistica e tecnica, saprà offrire al pubblico capitolino un'elegante e colta dimostrazione di quanto il suo naturale talento canoro sia anche perfettamente confacente all'esecuzione di un repertorio di così vasta e diversificata apertura stilistica. La stessa che, le consentì, lo scorso anno, di vestire i difficili panni di Carmen nella versione jazz dell'opera di Bizet rappresentata per la prima volta in Austria e in Francia.

TEATRO

CHIARA MERISI

Al Colosseo commedia e thrilling per un amico di nome «Alaska»



Patrizio Cigliano autore, regista e interprete di «Alaska»

Ha fatto bene Patrizio Cigliano a non lasciarsi affondare da questo nostro teatro insensibile e protevo che per principio sbarra la strada ai giovani e ai testardi, maggiormente se sono dotati e indipendenti al sistema. Dunque *Alaska* torna in scena, da stasera al Teatro Colosseo. Antefatto: il testo, di Cigliano, vinse l'anno scorso il premio dell'Idi sezione Nuovi autori. Va in scena per poche settimane, ottiene consensi, buone critiche e molto pubblico. Poi sparisce. Nessuna sala lo inserisce in cartellone, nessun produttore vuole rischiare una lira. Ma loro, Cigliano e soci, non demordono. Il fatto: si autoprodottono, lavorano gratis e vanno premiati. Soprattutto perché *Alaska* è una bella storia, completamente riaggiornata dal punto di vista della regia, scritta con attenzione, ricca di suspense, con quel suo lento scivolare dalla commedia di sapore vaudeviliano al dramma. Protagonisti un gruppo di amici attori all'inizio della carriera: primi amori, ammiratrici, serate frizzanti e qualche telefonata misteriosa sempre più invadente. «Alaska» si fa chiamare il misterioso interlocutore e la sua voce, le sue insinuazioni, incrinano lentamente certezze e solidarietà del gruppo. Scricchiolano i rapporti, fioccano le domande e la voglia di capirsi meglio. Un mix di divertimento condito al thrilling che conta sull'apporto in scena di Alessandra Mucoli, Pierfrancesco Favino, Maria Letizia, Luciano Scarpa, Natalia Magni e lo stesso Patrizio Cigliano, anche regista.

DOCKPOP

DANIELA AMENTA

Il trio di Ovans al Big Mama e gli «Ultravox» al Palladium



Il cantautore Tom Ovans stasera al Big Mama

Tom Ovans stasera in concerto al Big Mama (vicolo San Francesco a Ripa, 18). Un altro menestrello urbano, un altro «songwriter» di razza ai margini dell'industria musicale, un altro «figlio» ideale di Bob Dylan. Si chiama Tom Ovans ed è un artista sconosciuto e capace. Nato a Boston, Tom è un autentico «street rocker», un musicista di strada che, attraverso le proprie canzoni semplici e struggenti, racconta «l'amarezza e la diluizione di chi l'America la vive tutti i giorni sulla propria pelle». E narra di uno stato dell'unione assolutamente distante dal modello dell'«American Dream». All'attivo Ovans ha due album: «Industrial Days» del '91 e il recentissimo «Unreal City». Le influenze riscontrabili nella sua musica sono simili a quelle presenti nelle composizioni di Willie Nile, Elliott Murphy, Lee Clayton o Steve Forbert. Il «maestro» rimane, però, Dylan di cui Ovans dice: «la sua scrittura ha

incorporato forme d'arte come pittura, poesia, scultura, teatro e cinema. Il suo esempio ha fornito a tutti noi un nuovo linguaggio. Credo che si possa dire tranquillamente che Dylan sia il cantautore definitivo perché ha ridato la musica alla gente». Con Ovans, alla chitarra, ci saranno due componenti dei «Dukes», la band di Steve Earle, ovvero Ken Moore al basso e Zip Gibson alla batteria. Imperdibile.

Caffè Latino (via di Monte Testaccio 96). Stasera da New Orleans arriva Linda Young, una validissima cantante capace di spaziare con assoluta agilità d'esecuzione tra i dissimili stili black che passano attraverso il blues, lo spiritual, il gospel e il rhythm'n'blues. Domani concerto blues in compagnia del cantante e chitarrista romano Roberto Cioti. Martedì jazz con il «Teen town trio» capitanato dal bassista Pippo Matino. Mercoledì musica e danza flamenca con il gruppo «Cantares». Stasera sarà proposto un flamenca «estero» (di festa).

Saint Louis (via del Cardello 13). Martedì appuntamento settimanale con Jazz trend una jam session diretta dal trio del pianista Stefano Sabatini con Dario Deidda al contrabbasso e Giampaolo Ascolese alla batteria. Stasera ospite speciale, il sassofonista palermitano Stefano D'Anna, già esibitosi sotto la direzione di grandi maestri come Archie Shepp, Sam Rivers e Gil Evans.

Alpheus (via del Commercio 36). Martedì nella sala Red River dixerà con i «Clarinet summit di D'Amato, Valotti, Cuscio, Pireco e Antonini». Mercoledì nella sala Momotombo di scena il duo di Antonello Salis al pianoforte e fisarmonica e Sandro Satta al sassofono. I due musicisti sardi propongono una musica senza confini, dove la libertà espressiva la fa certamente da padrona.

Piazza Grande (via Vittorio Emanuele 58 - Monte Pranzo Catone). Stasera performance del giovane cantante americano Dawell Crawford e la sua «The Disciples of amony». Uno degli elementi che contraddistinguono lo show è la spettacolarità che l'artista sa creare. Domani sarà la volta dei «We free kings», il gruppo proviene musicalmente dal jazz ma nel tempo ha creato una miscela di suoni che spaziano tra soul, funky e reggae.

Amore e Psiche libreria (via S. Caterina da Siena 61). Domenica si terrà il concerto di

Natale di musica contemporanea e jazz, ospite la vocalist Ada Montellanico. Le musiche saranno eseguite dal giovane quartetto «laisax» guidato dal sassofonista, compositore e arrangiatore Gianni Oddi che mette in programma musiche di Bozza, Faneschi, Tiso, Ellington, Bonanno e Corea.

Associazione Banchi Nuovi (via dei Banchi Nuovi 37). Domani alle 17 concerto di antiche melodie partenopee intitolato «Tiempo e la nota». I brani sono affidati alla voce di Silvana Licursi, l'accompagnano due ottimi chitarristi: Sergio Saracino e Rodolfo Malteser.

Altroquando (via degli Anguillara 4 - Calcata Vecchia). Stasera appuntamento con il gruppo soul funky «Grubs». Domani serata all'insegna dello swing con le «Four sisters» del quale fanno parte Cristina, Stefania, Maura ed Emanuela Cenciarelli. Domenica jam session con moltissimi ospiti.

Akav (via di Monte Testaccio 69). Domenica di scena il duo del pianista e fisarmonista Antonello Salis e del sassofonista Sandro Satta.

Folkstudio (via Frangipane 30). Stasera concerto del cantautore Paolo Ricci e, a seguire, ballate inglesi ed irlandesi eseguite dalla giovane Laura Polimeno. Domani torna in concerto Rogeno Dentello, uno dei migliori musicisti brasiliani. Martedì serata dedicata alla musica celtica, ospiti Maria Grazia Pompa e Davide Calvo. Giovedì di scena l'artista Pino Marino.

Music Inn (L.go dei Fiorentini 3). Il locale ha riaperto i battenti ieri sera con un concerto del quartetto di Andrea Pace. Stasera un altro quartetto, quello del sassofonista Mauro Verone. Domani di scena il gruppo del sassofonista Mario Raja. Domenica «Corvini Brothers» e mercoledì la vocalist Daniela Velli in quartetto.

A me gli occhi, bis. Un compleanno dai tanti volti per Gigi Proietti che stasera all'Olimpico celebra i suoi trent'anni di teatro con una cartellata dei suoi «cavalli di scena». Un'irresistibile galleria di ritratti e di macchiette dove Gigi sfodera le sue multiple abilità. E voci, come ha dimostrato nel recente doppiaggio del genio di *Aladdin*.

Beati voll Toma a un anno di distanza la commedia di Terzoli e Vaimo costruita sui panni di Enrico Montesano. E attraverso la storia personale del geometra Enrico nato nel '46 si legge in trasparenza e in parallelo la storia della prima repubblica italiana, dalla ricostruzione a Tangentopoli. Sfumature amare condite con canti e balli e molte risate. Al Sistina da mercoledì.

Voyage a Rome. Secondo appuntamento con la rassegna internazionale di teatro ospitata dal Vascello: stasera è ospite il Théâtre Campagnol di Parigi diretto da Jean-Claude Penchenat, impegnato nella costruzione di uno spettacolo tutto basato sull'improvvisazione degli attori. Il tema attorno al quale si orchestra l'interpretazione dei protagonisti è, in omaggio alla capitale, il «viaggio a Roma».

Re Lear. Sempre al Vascello debutta lunedì lo spettacolo di Virgilio Sieni, impegnato a confrontarsi con la tragedia shakespeariana non tanto in una rilettura quanto nel tentativo di aprire alcuni squarci prospettici inascolti. Un compito anche di trasposizione di linguaggi a cui il coreografo si va interessando da tempo (qui fra teatro e danza e, precedentemente, fra cinema e danza con gli studi su Michelangelo Antonioni).

Isabella e Francesco Andreini, comici gelosi. Viaggio nel mondo della Commedia dell'arte, intrapreso da Lucilla Morlacchi, Roberto Herlitzka e Antonio Fattorini all'in-

terno del testo di Roberto Tessari. Un omaggio a personaggi del teatro entrati nella storia a cui viene dedicata questa «messa in voce». All'Ateneo domani alle 11. **Napule nun t'o scurdà**. «Incusione» nel vasto repertorio delle canzoni classiche napoletane con interventi in prosa. Ne sono interpreti i Cantori di Silvana Ferrajolo, in scena domani e domenica al Teatro Due.

Mollère. Un ritratto del commediografo francese firmato da Carlo Goldoni che il Leo Club di Roma Parioli in collaborazione con il teatro Ateneo propone martedì. L'incasso della serata sarà devoluto a «Sight First», l'associazione che lottava contro la cecità nel mondo. All'Ateneo.

Allucinazioni da psicofarmaci. Continua alla Centrale Acea Montemartini la rassegna di teatro patologico di Dario D'Ambrosi che in questo testo racconta il mancato suicidio di uno psicopatico. Da lunedì.

Shakespeare in clown. Ogni quindici clown per uno Shakespeare. Il tutto orchestrato da Laura Teodori in una sabbana di citazioni dai capolavori del poeta inglese. Solo domenica e lunedì al Metateatro.

In principio fu Edipo. Un uomo e una donna si confrontano in un appartamento di periferia che si trasforma in arena dove lottare senza esclusione di colpi. Testo scritto e diretto da Antonio Turi. Al Ridotto del Colosseo da martedì.

Prova d'amore con regista. Il gioco del teatro nel teatro serve in quest'occasione a Daniela Granati, nella parte dell'attrice, e a Bino Toscani, nella parte del regista, per rivisitare le più belle liriche d'amore di ogni tempo. Al teatro Instabile dell'Humour da martedì.

Stellarium (via Lidia, 44). Giovedì si inaugura la prima serata di «Radio Calling», happening-discoteca a cura dei selector di «Radio Città Futura». Musica fino all'alba. L'ingresso costa 5 mila lire.

Circolo degli Artisti (via Lamarmora, 28). Stasera musica giamaicana con il «sound system» dei Mobsters. Domani concerto dei «Quicksand», uno dei gruppi di punta della scena indipendente newyorkese. La band torna a Roma dopo il tour come supporter del «Living Colour». Un'ottima formazione da vedere. L'ingresso costa 15 mila lire. Domenica è in programma una serata a sostegno della fascia «Sterora» e del programma «Planet Rock», la trasmissione dell'emittenza pubblica che rischia di essere soppressa nel quadro del nuovo assetto radiofonico. L'ingresso è gratuito.

Jake & Erwood (via G.C. Odino, 45 - Fiumicino). Stasera concerto della «Cantina Band», la formazione più kick della città. Domani rock di marca coi «Bestaff». Domenica «And the radio plays» a cura di Ref. In concerto le «Talde Meccaniche». A seguire discoteca curata dal «canismatico» Max Trodini. Ingresso 5 mila lire. Martedì, mercoledì e giovedì spazio alle band emergenti.

Big Mama (vicolo San Francesco a Ripa, 18). Domani show dei «Più bestia che blues». Martedì solito appuntamento coi «Bestaff». Mercoledì rock-blues a pioggia con i «Mad Dogs».

Classico (via Libetta, 7). Stasera r&b con la «Chrissy night band». Domani è il turno di Niccolò Fabi. Domenica rock-blues con gli «Achab».

Palladium (piazza B. Romano, 8). Stasera se-

rata finale della gara di ballo salsa e merengue. Domani Radio Rock presenta «U2 party», una festa dedicata interamente alla band irlandese. Dal vivo si esibiranno gli «Achtung Baby», una formazione che propone cover di Bono Vox & co. A seguire discoteca curata dall'immarcescibile Prince Fauster. Domenica altro happening latino-americano. Lunedì appuntamento da non mancare per i nostalgici dell'elettronica dandy britannica con gli «Ultravox» che, orfani di John Foxe e Midge Ure, si presentano capitanati da Billy Currie.

Saint Louis (via del Cardello, 13). Stasera hip-hop con i «Touch O'Swing». Domani blues e rock'n'roll con la «Jona's Blues Band». Lunedì etno-rock con lo «Yemaya Group». Mercoledì serata a favore dei parchi marini e del WWF con il concerto della «Lincia's soul band». Giovedì samba e reggae con i «Bregazi».

Acquario Romano (piazza dei Fanti). Si inaugura martedì il primo festival europeo del videoclip musicale. Ne riparleremo.

Alpheus (via del Commercio, 36). Stasera funk con i «Soul Tide Machine» e salsa con i «Chinnia». Sabato show degli «Elsa Poppins» e dei «Diapason». Martedì musica latina con i «Caribe». Mercoledì concerto dei «Radio Londra».

Caffè Latino (via di Monte Testaccio, 96). Domenica appuntamento con Herbie Goins e dei «Soulmers». Mercoledì musica e danza flamenca con i «Cantares». Giovedì rock-blues con «Latte e i suoi derivati».

Castello (piazza di Porta Castello, 44). Domani alle 22 concerto di musica africana con Arius Mabele. Sarà accompagnato dai «Loketo», una formazione di tredici element

ARTE

ENRICO GALLIAN

Roma sparita torna alla luce negli acquerelli di Roesler Franz



Ettore Roesler Franz, «Via della Fiumara» al Ghetto

Transizioni, migrazioni, passaggi. Am, via Albalonga 3. Orario 10-20, no festivi. Da oggi, inaugurazione dalle ore 19 alle ore 24 e fino al 31 gennaio '94. Lo stato dell'arte e i «mutamenti» nella ricerca artistica contemporanea attraverso piccole monografie dedicate ai singoli autori. Tra gli artisti invitati nelle diverse sezioni monografiche a tema: Mambor, Tacchi, Cego, Morales, Gandolfi, Umbro, Lorenzetti, Conte, Prati, Purni, Cantafra.

Francesca Vitale. Spazio d'Arte del Café Noteggen. via del Babuino 159. Orario 9-22, no festivi. Da oggi, inaugurazione ore 18 e fino al 3 gennaio 1994. Nell'ambito di *Photogrammatica* in esposizione le foto dell'artista che, come scrive nella presentazione Vladimir Settimelli, «... conferma, con il proprio lavoro, che quel pezzo di carta che lei mette

che inaugurerà il nuovo spazio Tendarte.

«Roma scene e scenari». Libreria Galleria «Ferro di Cavallo», via di Ripetta 67. Orario 10-21. Da domani, inaugurazione ore 18 e fino all'8 gennaio. Collettiva fotografica a cura di Guido Schemi in collaborazione con il Cva dell'Università di Tor Vergata: immagini fotografiche svincolate dalla Roma «oleografica».

«Serata d'autore». Residenza di Ripetta, via di Ripetta 231. Non una mostra, ma un incontro con Franco Mulas nel quale verrà illustrato l'itinerario e la specificità del linguaggio dell'artista analizzati da Mario Lunetta, Walter Pedullà, Lidia Reghini di Pontremoli, Domenico Guzzi.

Elisa Montessori. Studio Bocchi, piazza de' Ricci 129. Orario 20-24, no lunedì, fino al 15 gennaio. Opere grandi e piccole su carta di un'artista che ha fatto diventare segno e colore la realizzazione di un sentimento privato, come proprio *Narciso* intendere. La galleria da questo mese si trasformerà in «night-gallery».

Venantino Venantini. Libreria Remo Croce, Corso Vittorio Emanuele. Orario 9-20. Da lunedì, inaugurazione ore 18. In esposizione splendide fotografie che raccontano l'avventura dell'obiettivo a contatto con la realtà quotidiana.

Anna Maria Giuseppe. Galleria Arca, via Barberini 11. Orario 9-18. Da oggi inaugurazione ore 18.30 e domani dalle ore 10 alle 18. Il tratto caratteristico delle opere dell'artista è la scelta della trasparenza come dimensione creativa. L'opera così diventa sottile, volata idea di fion, ghignon e costruzioni geometriche.

CINECLUB

MARCO BRUNO

Una rassegna dedicata a John Ford e al Grauco due film di Kurosawa



John Ford in una foto del '71

Palazzo delle Esposizioni (Via Nazionale, 194). In coincidenza con il centenario della nascita di John Ford, inizia domani una manifestazione dedicata al cinema del regista statunitense che propone oltre cento titoli di film, una mostra fotografica e un convegno internazionale. La rassegna segue più percorsi: le rari, ossia opere del cinema multo tra cui alcune mai viste in Italia come «Just Pal», «Carnegie Kirby» e «Lightning»; le edizioni filologiche, film proposti nei prestigiosi restauri realizzati dalla Ucla come «She wore a yellow ribbon», «Rio grande» e «The quiet man»; corto e medio metraggi per la tv, con numerosi titoli di un Ford per noi inediti e con una ricca sezione di documentari per le forze armate americane; infine materiali cinema e tv su John Ford.

Villa Medici (V.le Trinità dei Monti, 1). Si con-

clude l'omaggio al produttore franco-bulgaro Mann Karmitz. Oggi in cartellone «Au revoir les enfants» di Louis Malle, lunedì «La vie est un long fleuve tranquille» di Etienne Chaillet (sottotitoli in italiano), martedì «Une affaire de femmes» di Claude Chabrol e in ultimo «Taxi blues» del cineasta sovietico Pavel Lunguin. Vincitore con questo film del premio per la regia a Cannes '90. Il film è proposto in versione originale con i sottotitoli in francese. Inizio ore 21.

Grauco (Via Perugia, 34). Oggi alle 19 il cortometraggio del videomaker Roberto Soldati «La stagione delle carabonie». Alle 19.30 «Allegro non troppo» di Bruno Bozzetto mentre alle 21 nuovo cinema italiano con «Ambrogio» di Wilma Abate. Il weekend è riservato al grande maestro del cinema giapponese Akira Kurosawa: in programma «L'angelo

ubriaco» domani alle 19 e domenica alle 20.30 e «Vivere» in giornate e orari inversi. Lunedì cinema in lingua inglese con sottotitoli in italiano: «Jaded» di Oja Kodar, uno sguardo ironico e impietoso su maschilismo e omosessualità alle 19 e «Honkytonk Man» fra la più bella regia di Clean Eastwood, Martedì «Le quattro giornate di Napoli» di Nanny Loy alle 19 e «Abissinia» di Francesco Martinotti alle 21. Mercoledì cinema in versione originale con un grande quanto mai «avaro» regista spagnolo: Victor Erice. In programma i suoi unici due lungometraggi: alle 19 «El Espiritu de la Colemana» del '73 e alle 21 «El Sur» dell'83, due capolavori multipremiati di indiscussa raffinatezza e di rara sensibilità.

Teatro Tor Bella Monaca (Via Duilio Cambelotti, 1). Continua la rassegna «Al cinema al cinema» promossa dal Comune di Roma in collaborazione con le Associazioni Beat '72 e Officina Film Club. Oggi in programma «Accerchiato» di Harmon con Jean Claude Van Damme e Rosanne Arquette alle 18 «Eroe per caso» di Fears con Dustin Hoffman alle 20.30. Mercoledì ancora un «super eroe» tutti muscoli, Arnold Schwarzenegger in «Terminator 2» di Cameron alle 18, mentre al secondo spettacolo troviamo «Ultracorpi - l'invasione continua» di Ferrara. Giovedì infine alle 18 «In fuga a quattro zampe» di Duhan e alle 20.30 «In mezzo scorse il fiume» di Redford. Ingresso 1.000.

Auditorium dell'Ilia (Piazza G. Marconi, 26). Ultima giornata oggi (20.30) della rassegna di cinema Latino Americano. In programma «Todos somos Estrellas» del peruviano Felipe Degregon, primo premio all'VII Festival del Cinema Latino Americano di Trieste